

Acustica – valutazione di impatto acustico (VIAC)

Modello: 9_Impatto acustico_ValutazioneTOS_R02

Revisione n. 02 del 11/03/2006

Pagina 1 su un totale di 14

(compilazione a cura dell'ufficio)

Data: _____ Prot. _____ Codifica interna: _____ <input type="checkbox"/> consegna a mano <input type="checkbox"/> fax <input type="checkbox"/> email <input type="checkbox"/> posta ordinaria/raccomandata	Spazio per apporre il timbro di protocollo
---	--

Responsabile del procedimento: Cognome _____ Nome _____

Istruzioni per l'interessato

Cosa?	Modello per attivare la procedura per la valutazione di impatto acustico (cosiddetta VIAC).
A chi?	Questo modello deve essere inoltrato all'ufficio competente (ufficio ambiente o SUAP se istituito). Verificare su internet o telefonicamente i recapiti dell'ufficio competente. Le verifiche tecniche sulla corrispondenza dei contenuti della documentazione presentata alla normativa vigente, sono svolte, anche a campione, dal Comune avvalendosi di ARPAT ai sensi dell'art. 14, co. 1, LR 89/98.
Da chi?	Il modello viene sottoscritto dall'interessato. La relazione tecnica è a firma di un tecnico abilitato. La consegna può essere fatta anche da altri soggetti.
Come?	1) consegna a mano all'ufficio competente (la data di presentazione è quella della consegna) 2) consegna a mano all'ufficio protocollo dell'ente competente (la data di presentazione è quella della consegna) 3) inoltro postale (la data di presentazione è quella di ricezione da parte dell'ente) 4) fax (utilizzare i numeri fax messi a disposizione dall'ufficio competente) 5) posta elettronica certificata (se l'ufficio competente dispone di tale servizio) 6) altro mezzo idoneo di trasmissione (consultare l'ufficio competente)
Quando?	La valutazione va presentata: 1) in alcune ipotesi contestualmente all'attivazione del procedimento edilizio; 2) in altri casi anche al momento di inizio dell'attività negli immobili/terreni.
Copie	1 originale + 1 copia (che sarà inoltrata ad ARPAT).
Oneri istruttori	Al fine di garantire lo svolgimento dei controlli sulla corrispondenza dei contenuti della documentazione presentata alla normativa vigente per cui il Comune si avvale di ARPAT ai sensi dell'art. 14, co. 1 LR 89/98 (controllo su autocertificazione da svolgersi anche a campione secondo le modalità di cui al capo V del DPR 445/2000), è previsto il pagamento dell'onere istruttorio di € 114,37 (voce 10, tabella 4, tariffario ARPAT, Delib. GR 1483 del 23/11/1998, modif. da Delib. GR 107 del 31/01/2005) da versarsi al SUAP/Comune competente

Privacy: Nel compilare questo modello le chiederemo di fornire dati personali che saranno trattati dall'Amministrazione nel rispetto dei vincoli e delle finalità previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali (dlgs 196/2003). Il trattamento avverrà nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Amministrazione e pertanto la vigente normativa non richiede una esplicita manifestazione del suo consenso. In ogni caso lei potrà esercitare i diritti riconosciuti dall'art. 7 del decreto e le altre facoltà concesse dalla vigente normativa.

Scheda sintetica

(compilazione a cura dell'interessato)

1 - Esercente: _____
2 - Proprietario: _____
3 - Immobili/terreni: Indirizzo _____ n. _____
4 - Attività svolta: _____
5 - Procedimenti _____
6 - Tecnico: Cognome _____ Nome _____

Acustica – valutazione di impatto acustico (VIAC)

Modello: 9_Impatto acustico_ValutazioneTOS_R02

Revisione n. 02 del 11/03/2006

Pagina 2 su un totale di 14

Trattasi di comunicazione e
pertanto non è soggetta ad
imposta di bollo

Marca da bollo
NON DOVUTA

Destinatario:

Ufficio _____

Via/Piazza _____ n. _____

CAP _____ Comune _____

Fax _____

Email _____@_____

In grassetto sono indicati i paragrafi in cui è suddiviso il modello. Ogni paragrafo contiene un gruppo di informazioni specifiche (es. 1. Dati dell'esercente). Sono previsti anche sottoparagrafi (es. 3.1)

In rosso sono fornite delle brevi istruzioni sui contenuti delle informazioni richieste. Per maggiori dettagli consultate il sito internet e l'ufficio competente.

In corsivo sono indicati i campi generalmente non obbligatori. Vi preghiamo, ove possibile di fornire anche le informazioni non obbligatorie che potranno essere utili (es. fax, email) per accelerare l'istruttoria e consentirci di informarvi sullo svolgimento dell'istruttoria. Le informazioni facoltative potranno integrare quelle obbligatorie eventualmente non inserite ed evitare così richieste di integrazioni.

(compilazione a cura dell'interessato)

Avvertenza L'interessato si dichiara a conoscenza che i dati forniti devono essere veritieri ed è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi è un reato. Ne conseguono sanzioni (revoca, sospensione) e la decadenza dai benefici conseguiti.

Il sottoscritto attiva la procedura di valutazione di impatto acustico (VIAC) ed a tal fine fornisce le seguenti informazioni e dichiarazioni.

1. Dati dell'esercente

Dati anagrafici del soggetto che esercita attività negli immobili cui si riferisce la pratica.

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ (Prov. ____)

Codice Fiscale _____ (16 caratteri)

Cittadinanza italiana ovvero _____

Residenza: Comune di _____ CAP _____ (Prov. ____)

Indirizzo _____ n. _____

Tel. _____ cell. _____ Fax _____

E-mail _____@_____ [] *posta elettronica certificata*

Se il soggetto esercente è una impresa inserire i dati identificativi della stessa (non tutti i campi sono obbligatori, inserire quelli indispensabili per identificare univocamente l'impresa)

Il soggetto sopra indicato è

[] titolare di ditta individuale [] legale rappresentante:

Denominazione _____

Forma societaria (es. SRL, SAS, SPA ecc...): indicare _____

Partita IVA _____ (11 caratteri)

Codice Fiscale _____ (16 caratteri)

Sede: Comune di _____ CAP _____ (Prov. ____)

Indirizzo _____ n. _____

Tel. _____ cell. _____ Fax _____

E-mail _____@_____ [] *posta elettronica certificata*

Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____

Acustica – valutazione di impatto acustico (VIAC)

Modello: 9_Impatto acustico_ValutazioneTOS_R02

Revisione n. 02 del 11/03/2006

Pagina 3 su un totale di 14

2. Dati del proprietario degli immobili/terreni

Dati del soggetto che ha la proprietà degli immobili/terreni.

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ (Prov. ____)

Codice Fiscale _____ (16 caratteri)

Cittadinanza italiana ovvero _____

Residenza: Comune di _____ CAP _____ (Prov. ____)

Indirizzo _____ n. _____

Tel. _____ cell. _____ Fax _____

E-mail _____ @ _____ [] *posta elettronica certificata***Se il soggetto esercente è una impresa inserire i dati identificativi della stessa (non tutti i campi sono obbligatori, inserire quelli indispensabili per identificare univocamente l'impresa)**

Il soggetto sopra indicato è

[] titolare di ditta individuale [] legale rappresentante:

Denominazione _____

Forma societaria (es. SRL, SAS, SPA ecc...): indicare _____

Partita IVA _____ (11 caratteri)

Codice Fiscale _____ (16 caratteri)

Sede: Comune di _____ CAP _____ (Prov. ____)

Indirizzo _____ n. _____

Tel. _____ cell. _____ Fax _____

E-mail _____ @ _____ [] *posta elettronica certificata*

Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____

3. Dati degli immobili e dei terreni

Si tratta dei dati identificativi degli immobili ovvero dei terreni cui si riferisce la pratica (occorre inserire i dati necessari ad identificarli univocamente, non tutti i campi sono obbligatori)

3.1 Identificazione stradale:

Sono i dati di identificazione dell'immobile secondo l'indirizzo e la numerazione civica (se conosciuti vi preghiamo di indicare anche gli altri elementi richiesti ed in particolare l'interno, il piano e la scala)

Toponimo (es. via, piazza, corte ecc..) _____

Indirizzo (es. Dante Alighieri) _____

Civico (es. 1, 2, 14-16, ecc...) _____

Esponente civico (es. 1/A, 3/C) _____

Interno (es. 1, 2, 3 ecc...) _____

Piano (es. 1°, 2°, 3° ecc...) _____

Scala (es. 1, 2, A, B ecc...) _____

3.2 Identificazione catastale:

Sono i dati di identificazione per la registrazione catastale (i principali sono il Foglio, la Mappa ed il Subalterno)

[] catasto terreni [] catasto fabbricati

Categoria catastale (es. A02) _____

Classe catastale (es. 3) _____

Foglio (es. 1, 2, 3 ecc...) _____

Numero (mappale) (es. 1, 2, 3 ecc...) _____

Subalterno (es. 1, 2, 3 ecc...) _____

3.3 Identificazione all'insegna

Indicare la denominazione che appare nell'eventuale insegna d'esercizio esterna al locale

Insegna d'esercizio _____

Insegna d'esercizio _____

Acustica – valutazione di impatto acustico (VIAC)

Modello: 9_Impatto acustico_ValutazioneTOS_R02

Revisione n. 02 del 11/03/2006

Pagina 4 su un totale di 14

3.4 Precedenti edilizi

Licenza/Concessione Edilizia/Permesso a costruire n. _____ del _____
Autorizzazione Edilizia n. _____ del _____
Comunicazione ex art. 26 Legge 47/85 n. _____ del _____
Sanatoria ex art. 13 Legge 47/85 n. _____ del _____
Denuncia di Inizio Attività n. _____ del _____
Condono Edilizio Legge _____ n. _____ del _____
Agibilità/abitabilità n. _____ del _____
Altro atto _____ n. _____ del _____
Altro atto _____ n. _____ del _____

4. Valutazione di impatto acustico

Elementi essenziali dell'attività meglio descritti nella allegata relazione.

Casistica: impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive
 impianti ed infrastrutture adibiti ad attività sportive
 impianti ed infrastrutture adibiti ad attività e ricreative
 impianti ed infrastrutture adibiti a postazioni di servizi commerciali polifunzionali
 provvedimenti che abilitano alla utilizzazione degli immobili ed infrastrutture
 domande di licenza/autorizzazione o DIA per l'esercizio di attività produttive

Breve descrizione: _____

Note: _____

4.1. Classificazione ATECO

Si tratta della classificazione dell'attività secondo i codici ISTAT (denominati ATECO 2002). Vi preghiamo di indicare i codici che corrispondono all'attività. Per ulteriori informazioni sui codici <http://www.istat.it/>

Codici Ateco: _____

5. Procedimenti attivati

Indicare se sono state richieste e/o attivate le altre procedure connesse con l'avvio dell'attività

Permesso a costruire o DIA edilizia Richiesta e ad oggi non ottenuta
 Non necessaria
 Ottenuta (n. _____ del _____)
Agibilità edilizia Richiesta e ad oggi non ottenuta
 Non necessaria
 Ottenuta (n. _____ del _____)
Procedimenti di prevenzione incendi: _____ Richiesta e ad oggi non ottenuta
 Non necessaria
 Ottenuta (n. _____ del _____)
Indicare: _____ Richiesta e ad oggi non ottenuta
 Non necessaria
 Ottenuta (n. _____ del _____)
Indicare: _____ Richiesta e ad oggi non ottenuta
 Non necessaria
 Ottenuta (n. _____ del _____)

Note: _____

6. Incaricati e delegati

Si tratta dei dati anagrafici dei soggetti che curano la pratica per conto dell'interessato (geometra, architetto, commercialista ecc...) e di eventuali delegati (parenti, amici ecc...)

6.1 Tecnico competente in base alla vigente normativa

Qualifica (Arch., Ing., Geom. ecc..) _____ Iscritto all'ordine/collegio in data _____ n. _____
 Cognome _____ Nome _____
 Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ (Prov. ____)
 Codice Fiscale _____ (16 caratteri)
 Studio: Comune di _____ CAP _____ (Prov. ____)
 Indirizzo _____ n. _____
 Tel. _____ cell. _____ Fax _____
 E-mail _____@_____ [] *posta elettronica certificata*
 Abilitazione n. _____ del _____ rilasciata da _____

7. Dichiarazioni

In questa sezione vengono richieste alcune dichiarazioni relative a particolari condizioni in cui può trovarsi l'interessato

7.1 Titolarità alla presentazione della domanda

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- a) di avere titolo, legittimazione e possesso dei requisiti per la presentazione della presente;
- b) di essere a conoscenza che ogni comunicazione relativa ai procedimenti attivati potrà essere inoltrata anche per il tramite dei professionisti indicati nel presente modello sia mediante trasmissione ordinaria (lettera) che mediante fax, email o altro sistema di comunicazione

7.2 Requisiti

L'interessato dovrà dimostrare il possesso dei requisiti relativi alla compatibilità urbanistico-edilizia dell'intervento.

Il sottoscritto dichiara:

- che la disponibilità degli immobili/terreni è avvenuta per:

- [] proprietà [] affitto [] comodato
- [] fusione [] conferimento d'azienda [] scadenza affitto d'azienda
- [] scissione d'azienda [] scioglimento e conferimento [] per causa morte (eredità)
- [] altro _____

- che la disponibilità dell'azienda è avvenuta per:

- [] proprietà [] affitto [] comodato
- [] fusione [] conferimento d'azienda [] scadenza affitto d'azienda
- [] scissione d'azienda [] scioglimento e conferimento [] per causa morte (eredità)
- [] altro _____

7.3 Cittadini stranieri

Se cittadino straniero il sottoscritto dichiara di avere cittadinanza: _____ e

a) di essere in possesso di permesso di soggiorno n° _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____
 rilasciato per i seguenti motivi _____

b) di essere in possesso di carta di soggiorno n° _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____
 rilasciata per i seguenti motivi _____

7.4 Dichiarazioni dell'interessato e del tecnico competente

La normativa nazionale e regionale prevede l'obbligo di sottoscrizione della documentazione sia da parte del titolare che da parte del tecnico competente incaricato. Le dichiarazioni costituiscono autocertificazioni ed in caso di falsità danno luogo a gravi responsabilità.

L'interessato:

- a) sottoscrive il presente modello autocertificando le informazioni relative alle parti da 1 a 7 comprese escluse le dichiarazioni inerenti il possesso di requisiti tecnici di competenza del tecnico competente;
- b) sottoscrive ed allega alla presente i documenti indicati nella sezione 8 come obbligatori ai fini della validità della presente pratica

Il tecnico competente:

- a) sottoscrive il presente modello autocertificando le informazioni relative alle parti da 1 a 7 limitatamente a quanto a propria conoscenza ed a quanto è tenuto a verificare ai fini del corretto svolgimento dell'incarico conferito
- b) sottoscrive ed allega alla presente i documenti indicati nella sezione 8 come obbligatori ai fini della validità della presente pratica

L'interessato ed il tecnico competente con la sottoscrizione del presente modulo dichiarano il pieno rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa ed in particolare di quelli previsti dal D.P.C.M. 14/11/97 per ambiente abitativo esterno ed ambiente abitativo interno (criterio differenziale) relativamente all'attività descritta nei documenti presentati.

8. Allegati

In questa sezione vengono indicati gli allegati da presentare relativamente al presente modello. Gli allegati obbligatori vanno presentati a pena di irricevibilità dell'istanza (la VIAC non produce effetti). Gli allegati eventuali vanno presentati (quindi sono obbligatori) solo in determinate circostanze.

ALLEGATI	DOCUMENTO	FIRME
Allegato 1 (obbligatorio)	Relazione tecnica	Titolare + Tecnico competente
Allegato 2 (obbligatorio)	Planimetria generale (scala 1:5000 – 1:2000)	Tecnico competente
Allegato 3 (obbligatorio)	Planimetria di dettaglio (scala 1:100-1:200)	Titolare + Tecnico competente
Allegato 4 (obbligatorio)	Tabella sorgenti rumorose	Titolare + Tecnico competente
Allegato 5 (eventuale)	Mitigazioni previste (se necessarie per il rispetto dei limiti)	Titolare + Tecnico competente
Allegato 6 (eventuale)	Dettaglio calcoli stime impatto acustico (se effettuate delle stime)	Tecnico competente
Allegato 7 (eventuale)	Presentazione risultati ai sensi D.M. 16/03/98 (se effettuate misure in opera)	Tecnico competente
Allegato 8 (obbligatorio)	Fotocopia non autenticata di un documento di identità	Titolare + Tecnico competente
Allegato 9 (eventuale)	Altri documenti utili per la dimostrazione del possesso dei requisiti	Titolare + Tecnico competente

9. Firme

L'interessato deve firmare il presente modello. La firma del tecnico non è obbligatoria sul modello mentre la relazione tecnica deve essere sottoscritta da tecnico abilitato.

Avvertenza Il sottoscrittore si dichiara a conoscenza che i dati forniti devono essere veritieri ed è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi è un reato. Ne conseguono sanzioni (revoca, sospensione) e la decadenza dai benefici conseguiti.

L'interessato

Il tecnico competente incaricato

timbro professionale

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità (in corso di validità), altrimenti la firma va fatta in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità (in corso di validità), altrimenti la firma va fatta in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica

Acustica – valutazione di impatto acustico (VIAC)

Modello: 9_Impatto acustico_ValutazioneTOS_R02

Revisione n. 02 del 11/03/2006

Pagina 7 su un totale di 14

Allegato 1

In allegato alla presente dovrà essere presentata una relazione tecnica che potrà essere articolata tenendo conto dei seguenti paragrafi (colonna PAR) e delle indicazioni contenute nel presente schema. La relazione dovrà essere sottoscritta dal titolare e dal tecnico competente ai sensi della vigente normativa

PAR.	DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO – RELAZIONE TECNICA
	PREMESSA E QUADRO NORMATIVO (FACOLTATIVO)
1	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' Tipologia di attività; numero di addetti; breve descrizione del ciclo produttivo e di tutta l'attività che si svolge nell'area di pertinenza, con articolazione dell'orario relativo alle varie fasi di esercizio e degli orari di funzionamento di macchinari/impianti; scenari di utilizzo dei macchinari
2	INQUADRAMENTO URBANISTICO Inquadramento urbanistico con indicazione della classe acustica del territorio dove è ubicata la sorgente e dove si trovano i ricettori potenzialmente più critici ai fini del rispetto dei limiti. In particolare per le sorgenti interne dovrà essere dichiarato espressamente il collegamento strutturale con l'edificio che le contiene e se allo stesso appartengono altri ricettori potenzialmente disturbati.
3	VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO precisare se la valutazione è stata effettuata attraverso calcoli ovvero attraverso misure in opera. In entrambi i casi si dovrà operare cautelativamente in modo tale da garantire la rappresentatività delle condizioni di esercizio peggiori, in termini di rumore presso i ricettori individuati. Dovranno essere indicate le condizioni operative di normale lavoro della ditta se influenti sull'impatto acustico (finestre, portelloni ...aperti o chiusi, nel caso di pubblici esercizi e/o attività ricreative/sportive capienza del locale/dell'attività, flussi di traffico indotto previsti, capienza parcheggi...)
3.1	Nel caso vengano impiegati algoritmi di calcolo per la propagazione del campo sonoro, al fine di valutare i livelli sonori attesi presso i recettori dovrà essere indicato per ciascuna sorgente individuata o per l'intera attività (a seconda della modellizzazione della sorgente adottata): - i dati di input adottati e la fonte di tali dati - gli algoritmi utilizzati - gli scenari di utilizzo dei macchinari - i livelli attesi ai recettori <i>(ovvero precisare che non sono state utilizzate stime ma misure in opera)</i>
3.2	Nel caso di misure in opera deve essere riportata una tabella riassuntiva delle misure svolte specificando i seguenti campi: - livello sonoro di rumore ambientale e residuo per la conformità del criterio differenziale - livello di emissione e di immissione riferiti rispettivamente ai tempi T_M e T_R di cui al D.M. 16/03/98 , classe acustica di appartenenza, limiti ammessi - punto di misura, con riferimento alle planimetrie; quota da terra del punto di misura o piano dell'edificio per misure in ambiente abitativo; - condizioni di misura che potrebbero influenzare l'emissione sonora verso l'ambiente esterno e abitativo (finestre, portelloni aperti o chiusi, presenza di persone all'interno di locali...) - per utilizzi discontinui gli scenari di utilizzo di macchinari/attrezzature (contemporaneità utilizzo macchinari/attrezzature, tempi di utilizzo...) in cui le misure si sono svolte Nel caso di misure in opera il dettaglio delle misure eseguite ai sensi del D.P.C.M. 14/11/97 dovrà essere riportato nell'allegato 7 di presentazione dei risultati secondo le modalità previste dal D.M. 16/03/98 <i>(ovvero precisare che non sono state effettuate misure in opera)</i>
4	CONCLUSIONI - Dichiarazione rispetto dei limiti; nel caso in cui il rispetto dei limiti sia legato a particolari prescrizioni individuate dal tecnico, andranno espressamente indicate tali condizioni e le soluzioni per garantirne il mantenimento - Dichiarazione di necessità di mitigazioni - Dichiarazione se previste misure di verifica durante l'esercizio

Allegato 2

Planimetria fedele della situazione attuale (in scala 1:2000 o, al massimo, 1:5000, qualora non disponibile 1:2000, con esclusione dei catastali) della zona dove ha sede la sorgente per un raggio di almeno 200 m dalla sorgente stessa. La planimetria (in scala sempre specificata) dovrà contenere: la posizione della ditta/attività, limiti di zonizzazione acustica e l'indicazione (con la destinazione d'uso) dei ricettori potenzialmente più disturbati (numerati ed indicati in apposita tabella). Per impianti con immissioni acustiche che interessano aree estese (quali a titolo del tutto esemplificativo: discoteche all'aperto, impianti di frantumazione/betonaggio, attività di escavazione....) dovranno essere indicate sulla planimetria le curve di livello. Per l'individuazione dei ricettori potenzialmente più disturbati, la planimetria deve inoltre contenere indicazione delle destinazioni di progetto che siano già state approvate, (es. future aree ad uso residenziale).

Planimetria aggiornata 1:2000 – 1:5000

tabella recettori

n° 1 (ubicazione) (destinazione)

n° 2 (ubicazione) (destinazione)

n° 3 (ubicazione) (destinazione)

n° 4 (ubicazione) (destinazione)

n° 5 (ubicazione) (destinazione)

A firma del tecnico competente

Allegato 3

Planimetria di dettaglio in scala (1:100, o 1:200) che evidenzi l'ubicazione delle singole sorgenti rumorose interne ed esterne, e delle aree interessate dal ciclo produttivo (aree carico/scarico merci, parcheggi, per pubblici esercizi e locali di spettacolo eventuali pertinenze esterne)

Lay-out macchinari in scala 1:100 – 1:200

Numerazione macchinari
(utilizzare la numerazione riportata nell'allegato 4)

Indicazione delle attività e delle aree di lavorazione esterne

A firma del tecnico competente e del titolare

Allegato 4

Tabella delle sorgenti rumorose considerate nella valutazione (tipologia e caratteristiche tecniche identificative) e **orari e tempi di funzionamento**.

Nel caso di vari scenari di utilizzo dei macchinari/attrezzature dovrà essere riportata una tabella con gli scenari previsti (macchinari/attrezzature in funzione contemporaneamente, tempi di utilizzo...).

Allo scopo si dovranno tenere in conto sia l'attività di trasporto e carico – scarico merci, sia gli impianti tecnici a servizio dei locali (anche se non in funzione al momento del sopralluogo da parte del tecnico perché di uso stagionale, esempio centrali termiche, impianti condizionamento)

Per attività con intrattenimenti musicali dovranno essere espressamente individuate sia le pertinenze interne che esterne, precisandone gli eventuali periodi differenziati di utilizzo e dovrà essere descritto in dettaglio l'impianto elettroacustico sia delle pertinenze interne che esterne :caratteristiche dei componenti, potenza sonora, se presente limitatore e modalità di funzionamento), numero e posizione dei diffusori acustici nel locale o nelle pertinenze esterne (come previsto dalla UNI 11143-6:2005)

Fra le sorgenti di rumore da includere nella valutazione vi sono inoltre le aree a parcheggio e il traffico veicolare indotto (porre attenzione particolare a questo aspetto, legato alla mobilità degli utenti e/o degli addetti nel caso di centri commerciali, sale da ballo, ovvero di attività che comportano rilevante movimentazione materiali o merci quali attività di escavazione, terminal merci...).

N°	MACCHINARIO	DATI ACUSTICI (POTENZA /PRESSIONE**) E ORIGINE DEI DATI *	ORARIO UTILIZZO	TEMPI UTILIZZO

(*) certificato costruttore, misurato secondo norma (precisare quale),.....

(**) nel caso di livello di pressione sonora, indicare la distanza dalla sorgente a cui si riferisce il valore

ALTRE ATTIVITA'/LAVORAZIONI ESTERNE:

IDENTIFICATIVO	LAVORAZIONE (con orari di svolgimento)

TABELLA SCENARI

SCENARIO	DESCRIZIONE
A	Macchinario 1
B	Macchinario 1 + macchinario 2

A firma del tecnico competente e del titolare

Allegato 5**Mitigazioni previste (ove necessarie)**

Indicare la natura (intervento su macchinari, sulle vie di propagazione.....) e calcolare l'efficacia degli interventi di bonifica, riportando la progettazione acustica di quanto si prevede di realizzare (collocazione, caratteristiche dei materiali e relative schede tecniche; nel caso di barriere o altri interventi strutturali precisare dimensioni e indicazione del posizionamento su cartografia).

L'efficacia degli interventi andrà presentata simulando lo scenario ante e post – opera presso i ricettori individuati come maggiormente critici (individuati sulla planimetria scala 1:2000 o 1:5000) e riportando espressamente il dettaglio dei calcoli e degli algoritmi utilizzati.

Nel caso di interventi sulle strutture per ridurre la propagazione di rumore (isolamento acustico, fonoassorbimento..) fare riferimento alle norme della serie UNI .

Nel caso di interventi tecnici sui macchinari indicare la efficacia dell'intervento anche in funzione di soluzioni di buona pratica per la bonifica acustica di macchine, attrezzature e impianti dedotte dalla bibliografia.

A firma del tecnico competente e del titolare

Allegato 6**Dettaglio calcoli stime impatto acustico (se effettuate stime)**

Il dettaglio dei calcoli dovrà essere effettuato per ciascun scenario di utilizzo, qualora previsti più scenari, oppure per la massima potenzialità (funzionamento contemporaneo di tutti i macchinari in normali condizioni di lavoro).

Dovrà essere indicato:

- il valore del dato di input utilizzato (livello di pressione sonora (L_p) oppure di potenza sonora (L_w) e i relativi spettri in bande di ottava o di terze di ottava); per la caratterizzazione acustica delle sorgenti fare riferimento a quanto previsto dalle norme della serie UNI 11143:2005 per le specifiche tipologie di sorgenti;
- la fonte di tale dato (fornito dal costruttore, misurato in opera, misurato su sorgenti analoghe...);
- nel caso di utilizzo del dato di pressione sonora misurato in opera si dovrà indicare la distanza in metri dalla sorgente, la posizione rispetto alle planimetrie presentate e la dimensione maggiore della sorgente (metri lineari);
- nel caso sia calcolata la potenza sonora si deve indicare la norma tecnica utilizzata per il calcolo;
- nel caso di misure su sorgenti analoghe andranno precisati gli elementi in base ai quali il tecnico valuta l'analogia tra le due sorgenti (come previsto dalla UNI 11143-1)
- la schematizzazione della sorgente sonora (puntiforme, lineare, areale);
- la direttività della sorgente, la presenza/assenza di componenti tonali e/o impulsive
- l'algoritmo utilizzato precisando le scelte delle caratteristiche acustiche rilevanti per la propagazione (riflessioni, attenuazioni, condizioni meteorologiche...); per i metodi di calcolo fare riferimento a quanto previsto dalle norme della serie UNI 11143:2005;
- i dati utilizzati per stimare l'eventuale abbattimento di strutture (isolamento acustico, di facciata, di solaio, vetrate, serramenti.....) in riferimento a quanto indicato nelle norme della serie EN 12354;
- le valutazioni sulle eventuale componente di rumore trasmessa per via strutturale
- il dettaglio dei livelli ai recettori ovvero le mappe acustiche (come previsto dalla UNI 11143-1:2005);

A firma del tecnico competente

Allegato 7

Presentazione risultati ai sensi del D.M. 16/03/98 (se effettuate misure in opera)

- data ora luogo rilevamento, tempo riferimento e tempo di osservazione
- descrizione condizioni meteorologiche del periodo in cui sono state effettuate le misurazioni, attestandone la conformità con quanto previsto in merito dal D.M. 16/03/98
- strumentazione: componenti della catena di misura utilizzata, data ultima verifica di taratura presso un centro SIT, come da D.M. 16/03/98
- attestazione che la strumentazione è stata controllata con un calibratore di classe 1, prima e dopo ogni ciclo di misura, e che tale verifica ha evidenziato una differenza di livello sonoro di 0.5 dB, al massimo.
- elenco nominativo osservatori che hanno presenziato alla misura

Per ogni punto di misura:

MISURA N° 1	Note
Identificativo punto	<i>(come indicato sulla planimetria allegato 2)</i>
Descrizione punto misura	<i>ambiente esterno (giardino, terrazzo...), ovvero ambiente abitativo interno (locale, piano, posizione strumento)</i>
Tempo di misura	<i>da hh:mm:ss a hh:mm:ss</i>
Scenario (come da tabella allegato 4)	<i>Scenario XX</i>
Livello di rumore ambientale	<i>dBA</i>
Livello rumore residuo	<i>dBA</i>
Presenza componenti tonali	<i>(SI/NO) indicare frequenza se SI</i>
Presenza componenti impulsive	<i>(SI/NO)</i>
Presenza rumore a tempo parziale	<i>(SI/NO) indicare durata se SI</i>
Livello di rumore ambientale corretto	<i>dBA</i>
Condizioni infissi (per ambiente abitativo interno)	<i>(finestre aperte/chiuso)</i>
Livello differenziale (per ambiente abitativo interno)	<i>dBA</i>
Livello differenziale ammesso	<i>5 dBA/3 dBA</i>
Livello di immissione assoluto	<i>dBA</i>
Livello di emissione	<i>dBA</i>
Classe di PCCA del punto di misura	
Limite di immissione ammesso PCCA	<i>dBA</i>
Limite di emissione ammesso PCCA	<i>dBA</i>
Note/osservazioni:	<i>(precisare eventuali condizioni che influenzano la misura: es. portelloni ditta aperti/chiusi...)</i>

A firma del tecnico competente

Allegato 8

Altri documenti utili per la dimostrazione del possesso dei requisiti

A firma del tecnico competente e/o del titolare

ISTRUZIONI - Approfondimenti

In questa sezione abbiamo inserito un DECALOGO di domande più frequenti e relative risposte. Vi sono alcuni approfondimenti (riferimenti normativi, precisazioni sulla documentazione da presentare ecc...) utili sia per gli utenti che per gli operatori dell'Ente che riceverà la documentazione. Il decalogo ha una finalità orientativa. Consultare sempre l'ufficio competente per maggiori dettagli.

1	E' obbligatoria la presentazione di questo modello?	Sì, la legge prevede l'obbligo di presentare la valutazione di impatto acustico nei casi previsti dalla normativa nazionale (legge 447/1995) e dalla relativa normativa regionale di attuazione. Verificare anche il Piano Comunale di Classificazione Acustica..
2	Occorre presentare contestualmente anche altre procedure?	Di regola questa procedura è collegata ad altre procedure (edilizie o amministrative).
3	Occorre attendere il rilascio di una autorizzazione?	No, la procedura è nella forma della comunicazione da cui seguono le verifiche, anche a campione, sulla corrispondenza dei contenuti della documentazione presentata alla normativa vigente. Tuttavia, nel caso in cui la VIAC sia presentata contestualmente a procedimenti di natura autorizzativa, è necessario attendere il rilascio del relativo atto. In questi casi il Comune può richiedere ad ARPAT il rilascio di un parere tecnico, anche ai fini di recepire eventuali prescrizioni tecniche nell'autorizzazione.
4	Quali sono i tecnici abilitati?	Sono tecnici che hanno dimostrato una esperienza nel settore e che sono stati inseriti negli elenchi regionali (o provinciali). Solo tali soggetti possono sottoscrivere la valutazione di impatto acustico.
5	Che responsabilità ha chi firma la comunicazione e poi emerge che non ha i requisiti?	Il modello contiene "autocertificazioni" che consentono di accelerare l'iter ma che in caso di falsità dimostrata (non quindi in caso di errore) fanno conseguire seri procedimenti penali a carico del dichiarante. E' bene essere certi prima di firmare. Per essere sicuri contattate i vostri professionisti e se del caso chiedete un parere preventivo o informazioni di dettaglio allo sportello.
6	I dati richiesti sono tutti obbligatori	NO, il modello contiene anche richieste di informazioni non obbligatorie. Nel modello sono segnalati tali campi.
7	Ci sono allegati obbligatori?	Sì, la relazione del tecnico abilitato è parte sostanziale della valutazione. Sono inoltre previsti altri allegati obbligatori indicati nel modulo. Anche gli allegati indicati come eventuali sono obbligatori se ne ricorrono i presupposti.
8	Posso presentare la richiesta di concessione edilizia e poi in un secondo momento questo modello?	Sì, di regola non è previsto l'obbligo della contestualità. In determinati casi (indicati anche nel modello) la valutazione di impatto acustico va presentata contestualmente al procedimento edilizio (permesso a costruire o DIA).
9	Se non ottengo risposta?	Come detto la procedura è sotto forma di autocertificazione. L'ufficio competente potrà (non è obbligatorio) trasmettere l'esito della verifica sulla corrispondenza dei contenuti della documentazione presentata alla normativa vigente.
10	Quali sono i riferimenti normativi per questo modello?	Il principale riferimento è la legge 447/1995 e la normativa regionale e comunale di attuazione.

Acustica – valutazione di impatto acustico (VIAC)

Modello: 9_Impatto acustico_ValutazioneTOS_R02

Revisione n. 02 del 11/03/2006

Pagina 14 su un totale di 14

Piegare il presente foglio e consegnarlo separatamente dalle restanti pagine

Indagine di soddisfazione del cliente – questionario in forma anonima

In questa sezione vi chiediamo di inserire dei giudizi e dei commenti sul modello appena compilato e sulle funzionalità del sito internet dal quale lo avete scaricato. Le vostre osservazioni potranno essere utili per migliorare la modulistica, le banche dati ed il rapporto con la clientela. E' garantito l'anonimato.

Data di compilazione ___/___/_____ Comune di _____ prov. _____
Indicare il comune cui si riferisce la pratica presentata

Barrare con una X il giudizio espresso

Cod.	Giudizi sulla modulistica	Non concordo			Concordo in parte				Concordo		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A	Questo modello è ben organizzato (parti, sezioni ecc...)										
B	Il modello è troppo lungo										
C	Non sono chiare le parti obbligatorie e quelle facoltative										
D	I caratteri sono troppo piccoli ed è difficile la scrittura										
E	E' stato difficile reperire il modello da internet										
F	E' utile la denominazione del modello con una sigla										
G	Giudizio complessivo del modello (6=sufficienza)										

Barrare con una X il giudizio espresso

Cod.	Giudizi sul sito internet del Coordinamento	Non concordo			Concordo in parte				Concordo		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
H	Il sito internet è ben organizzato nelle sue varie parti										
I	Il sito è dispersivo e contiene troppe informazioni										
L	Non è facile trovare la modulistica che si cerca										
M	Non è facile trovare le procedure che interessano										
N	Mancano gli indirizzi e i recapiti degli uffici che interessano										
O	L'aggiornamento non è quotidiano										
P	Giudizio complessivo del sito internet (6=sufficienza)										

Commenti sul modello: _____

Commenti sul sito internet: _____

AVVERTENZE PER L'UFFICIO CHE TRATTIENE I QUESTIONARI

Trattenere la presente pagina ed inserirla in un contenitore che garantisca all'interessato l'**anonimato**. Inviare le schede raccolte periodicamente al Coordinamento secondo le indicazioni fornite nel sito internet.

Nota finale: La modulistica è stata ideata ed elaborata dal dott. Simone Chiarelli con il contributo della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.T.). Ne è vietato l'utilizzo in violazione delle norme sul diritto di autore.